

CIRCOSCRIZIONE 4 ^
San Donato - Campidoglio
- Parella



CITTA' DI TORINO

DELCI4 1 / 2021

18/01/2021

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 4 ^ - San Donato - Campidoglio - Parella

PARERE DELLA CIRCOSCRIZIONE

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti, oltre al Presidente CERRATO Claudio, le Consigliere ed i Consiglieri:

ABATE Cristina	DEL BIANCO Marianna	PIDELLO Luca
ALASIA Margherita	DELLAVALLE Luca	PONTRANDOLFO Gianvito
ANTONELLI Roberto	DOMINESE Stefano	PULIE' REPETTO Lorenzo
BRUZZESE Paolo Cleto	FAGO Carmen	VARACALLI Federico
CAPUTO Walter	FONTANA Marco	ZACCURI Rocco
CARIOLA Sara	GAGLIANO Sonia Emilia	
CASTROVILLI Angelo	LEONE Stefano	
CERMIGNANI Roberto	MORANDO Carlo Emanuele	
CIABATTONI Simone	PERNO Luciano	

In totale, con il Presidente, n. 24 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere:
LAZZARO Davide Mario

Con la partecipazione del Segretario GELLATO Stefano.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: C4 PARERE (ARTT. 43 E 44 REGOLAMENTO DECENTRAMENTO). PARERE AI SENSI DEGLI ARTT. 43 E 44 DEL REGOLAMENTO SUL DECENTRAMENTO IN MERITO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) E BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO - PERIODO 2021-2023. PARERE NEGATIVO

Il Presidente Claudio Cerrato, di concerto con la Coordinatrice I Commissione Marianna Del Bianco riferisce:

L'Assessore al Bilancio con nota acquisita al ns. protocollo con il n. 02645 in data 22 dicembre 2020, ha richiesto alla Circoscrizione di esprimere parere di competenza ai sensi degli artt. 43 e 44 del Regolamento sul Decentramento in ordine alle proposte di deliberazione n. mecc. 2020 02863/024 avente oggetto: "Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) - Periodo 2021-2023 (articolo 170, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000). Approvazione" e n. mecc. 2020 02867/024, avente oggetto: "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023. Approvazione".

Nel corso degli anni il ruolo delle Circoscrizioni, nella loro accezione primaria finalizzata alla realizzazione dei principi di partecipazione, consultazione e gestione dei servizi di base attraverso gli strumenti del decentramento e della partecipazione popolare, è stato messo a dura prova dalla complessa situazione economica nazionale.

Le Circoscrizioni hanno dovuto fare i conti non solo con un minor trasferimento di risorse finanziarie e strumentali, ma anche con una crescente complessità normativa e procedurale, cui si è aggiunta una costante perdita di risorse umane, con conseguenti difficoltà nell'erogazione dei servizi di propria competenza.

La crisi degli ultimi anni, aggravata dall'attuale contingenza sanitaria legata all'emergenza COVID 19, ha determinato quindi un sostanziale disallineamento, tra incremento della domanda e dei bisogni della cittadinanza da un lato, e disponibilità di risorse utilizzabili dall'altro. Questa instabilità comporta una progressiva riduzione della effettiva capacità di gestione dell'emergenza sociale e dei fabbisogni del territorio, proprio nel momento di maggior fragilità del suo tessuto economico e sociale.

L'analisi dello schema di Bilancio pluriennale 2021/23 sottoposto al parere delle Circoscrizioni e proposto dalla Giunta all'approvazione del Consiglio Comunale, non può dunque non tener conto della grave contingenza economica e sociale determinata dall'attuale emergenza sanitaria, che ha messo fortemente in crisi le disponibilità dell'Ente.

Anche se occorre osservare, in termini più generali, che la mancata attenzione nei confronti delle politiche circoscrizionali non ha consentito un adeguato riscontro sotto il profilo economico e dell'assegnazione di idonee risorse.

Infatti il nuovo Regolamento del Decentramento n. 374 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 17 dicembre 2015, n. mecc. 2015 02280/094, esecutiva dal 1 gennaio 2016 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 16 novembre 2020 n. mecc. 2020 02270/002 esecutiva dal 30 novembre 2020 estende ulteriormente le competenze circoscrizionali in ambito sociale, scolastico, sportivo, dei lavori pubblici, della cultura e del commercio, muovendosi pertanto nella direzione di valorizzare gli organismi di prossimità e di primo livello nella gestione dei servizi di base. A fronte di tale redistribuzione di competenze dovrebbe corrispondere, nei fatti, un maggior trasferimento di risorse indispensabile al fine di poter consentire alle Circoscrizioni, in quanto organo istituzionale di primo livello e di prossimità, una attenta e puntuale analisi dei bisogni della cittadinanza nonché la realizzazione di idonee misure di prevenzione e/o correttive delle criticità rilevate sul territorio, ma nel bilancio in esame non è presente un adeguato trasferimento di risorse che consenta alle Circoscrizioni di poter adempiere alle nuove funzioni ad esse delegate.

La scelta effettuata dall'Amministrazione di continuare ad assegnare gli stanziamenti sulla base di uno storico e consolidato budget, non pare più in sintonia con le reali esigenze del territorio e tanto meno in grado di cogliere la improcrastinabile necessità di valorizzare concretamente e strategicamente le Circoscrizioni quali enti di prossimità, in grado di recepire le necessità territoriali e di fornire adeguate risposte, in particolare, nell'attuale momento storico e congiunturale.

Permane inoltre la criticità sulle manutenzioni ordinarie e straordinarie seguite dagli organi decentrati, sia sulla parte ordinaria del verde sia sulla parte di gestione del suolo pubblico. La riduzione dei fondi destinati alla manutenzione ordinaria del suolo pubblico non consente il raggiungimento dello standard minimo necessario per assicurare il servizio di pronto intervento. La diversa allocazione di fondi destinati alla manutenzione straordinaria infine, prevede un aumento di risorse destinate a ponti e vie d'acqua a discapito della parte destinata al suolo, rendendo in tal modo ancora più critica la situazione delle nostre strade e facendo sempre più dipendere gli interventi da progettazioni legate a finanziamenti derivanti da eventuali bandi esterni emanati da Enti di livello superiore.

Leggiamo con preoccupazione dal parere dei revisori la constatazione di un disequilibrio strutturale di parte corrente che, nel triennio 2021-2023, comporterà ancora la necessità di intervenire nella dismissione di patrimonio, mobiliare ed immobiliare per trovare l'equilibrio, ben consapevoli che tali risorse sono in via di definitivo esaurimento.

Infine in ordine alle politiche di gestione delle risorse umane, la carenza di personale dipendente si riscontra anche in ambito Circoscrizionale con una costante perdita di risorse, a fronte dei pensionamenti non sostituiti per mancanza di nuove assunzioni, nonostante le continue segnalazioni ai servizi centrali delle reali necessità, con conseguente inevitabile difficoltà nella gestione e nell'erogazione dei servizi rivolti alla cittadinanza proprio in un momento in cui, a causa dell'emergenza pandemica, si è resa urgente l'esigenza di accedere a più servizi possibili in un raggio di azione limitato.

Per tutte queste ragioni, visto quanto sopra esposto, ed in considerazione del fatto che gli stanziamenti iscritti a Bilancio non si ritengono corrispondenti alle esigenze descritte, poiché non consentono la concreta attuazione del decentramento, pare evidente che i pareri previsti dagli artt. 43 e 44 del Regolamento sul Decentramento relativi alle deliberazioni n. mecc. 2020 02863/024 e dei relativi allegati avente per oggetto: "Bilancio di Previsione Finanziario 2021-2023. Approvazione" e n. mecc. 2020 02863/024 avente per oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) – Periodo 2021-2023. Approvazione", debbano essere **NEGATIVI**.

Il provvedimento è stato esaminato e discusso nella riunione della I Commissione di Lavoro

Permanente tenutasi il 13 gennaio 2021.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Regolamento del Decentramento n. 374 approvato con deliberazione del C.C. n. (n. mecc. 2015 02280/94) del 17/12/2015 esecutiva dal 01/01/2016; il quale fra l'altro all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatoria l'acquisizione del parere dei Consigli Circoscrizionali ed all'art. 44 ne stabilisce i termini e le modalità;

- visto l'art. 63 dello Statuto;

Dato atto che il parere di cui all'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è favorevole sulla regolarità tecnica;

Dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate,

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

di esprimere **PARERE NEGATIVO** in merito alle proposte di deliberazione n. mecc. 2020 02863/024 avente oggetto: "Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) - Periodo 2021-2023 (articolo 170, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000). Approvazione" e n. mecc. 2020 02867/024, avente oggetto: "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023. Approvazione".

VOTAZIONE PALESE

PRESENTI: 24

VOTANTI: 24

VOTI FAVOREVOLI: 22 (Cerrato – Abate – Alasia – Antonelli – Bruzzese – Caputo – Cariola – Castrovilli - Cermignani-Ciabattoni - Del Bianco – Dellavalle – Dominese – Fago - Fontana-Gagliano – Morando – Perno – Pidello – Pontrandolfo - Pulie'Repetto – Zaccuri)

CONTRARI: 2 (Leone-Varacalli)

Pertanto il Consiglio

DELIBERA

- di esprimere **PARERE NEGATIVO** in merito alle proposte di deliberazione n. mecc. 2020 02863/024 avente oggetto: "Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) - Periodo 2021-2023 (articolo 170, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000). Approvazione" e n. mecc. 2020 02867/024, avente oggetto: "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023. Approvazione".

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Claudio Cerrato